



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI I

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DEL PARLAMENTO EUROPEO

II° TRIMESTRE 2012

Le sessioni plenarie del Parlamento europeo, tenutesi nel trimestre aprile-giugno 2012, che hanno rivestito particolare interesse per la politica agricola sono state quelle del 17-20 aprile, del 21-24 maggio e dell'11-14 giugno 2012.

In tali sessioni plenarie non sono state approvate risoluzioni di diretta competenza della commissione agricoltura e sviluppo rurale (COMAGRI); pur tuttavia si è svolto un importante dibattito sul Quadro Finanziario Pluriennale (QFP), che ovviamente coinvolge orizzontalmente tutti i settori economici di competenza comunitaria, *in primis* il comparto agricolo: a tal riguardo, a seguito dell'ampio dibattito che ne è scaturito, è stata votata una [risoluzione](#) con la quale in sostanza gli europarlamentari propongono un bilancio pluriennale più flessibile per garantire che le risorse possano essere più efficaci, a fronte di circostanze e priorità mutevoli. Ciò anche attraverso la sostituzione del sistema dei contributi nazionali con altre forme di finanziamento.

Si segnala altresì che nella sessione di giugno si è svolto un dibattito, scaturito da apposita dichiarazione resa in aula dalla Commissione europea, sui produttori di latte europei. In particolare, a fronte di numerose prese di posizione critiche sull'azione comunitaria assunte da parte di molti europarlamentari di tutti gli schieramenti politici, il Commissario Dalli, intervenuto in sostituzione di Dacian Ciolos in missione in Cina, ha elencato tre problematiche collegate al cosiddetto "atterraggio morbido" conseguente all'uscita dal sistema delle quote:

- 1) progressiva liberalizzazione del settore del latte con schema flessibile delle quote;
- 2) garanzia di un equilibrio territoriale per favorire una produzione omogenea in ambito UE: al riguardo, il Commissario Dalli ha ricordato la previsione di 0,7 miliardi di euro per venire incontro alla ristrutturazione del settore del latte per il 2014;
- 3) il Commissario Dalli, pur concordando sulla attuale criticità del mercato che ha visto il crollo, negli ultimi due anni, del prezzo del latte a danno dei produttori, ha fatto presente tuttavia che esso permane ancora sopra i limiti previsti per l'attivazione della procedura di intervento e che peraltro si registra nell'ultimo periodo una tendenza a un lento ma progressivo aumento dei prezzi stessi; in ogni caso la Commissione ha approntato una rete di sicurezza a disposizione dei produttori, qualora la situazione dovesse peggiorare.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI I

Si segnala inoltre che nella sessione di aprile sono state presentate due interrogazioni con richiesta di risposta orale al Consiglio, riguardanti la delimitazione delle zone svantaggiate (ZS) nel quadro della riforma della PAC. In sostanza, gli europarlamentari hanno chiesto al Consiglio di essere informati in merito a:

- stato di avanzamento della preparazione delle rappresentazioni cartografiche dettagliate, sulla base dei nuovi otto criteri pedoclimatici individuati da un gruppo di esperti nominato dalla Commissione UE;
- tempistica per la presentazione al Parlamento europeo di tali cartografie da parte degli Stati membri;
- quali Stati membri abbiano già presentato le rappresentazioni cartografiche e quali motivazioni abbiano fornito gli altri Stati che invece ancora non hanno fornito tali informazioni;
- quali iniziative può intraprendere il Consiglio per ottenere le suddette documentazioni.

In particolare, molti interventi degli eurodeputati (fra i quali quelli degli onorevoli De Castro, La Via e Dorfmann) hanno duramente stigmatizzato il comportamento del Consiglio, a loro dire reticente sulle informazioni trasmesse dagli Stati membri su un argomento così rilevante e sensibile per il futuro dell'agricoltura marginale. Chiamato in causa, il rappresentante *pro tempore* del Consiglio ha concordato in sostanza sul fatto che il Parlamento europeo non sia stato reso partecipe di quanto trasmesso dai singoli Stati (al momento 12 su 27 Stati membri), motivando tale difetto di trasparenza con la mancanza di autorizzazione degli stessi Stati a consentire l'accesso ai suddetti documenti; ha inoltre assicurato il massimo sforzo istituzionale per rendere edotto quanto prima il Parlamento europeo su tutta la documentazione inviata, superando le resistenze dei vari governi nazionali. Infine sono state votate, fra l'altro, le relazioni su "una strategia per rafforzare i diritti dei consumatori vulnerabili" (competente nel merito Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori), sulla proposta di regolamento concernente un "piano pluriennale di ricostituzione del tonno rosso" (competente la Commissione per la pesca) e su "un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse (competente la Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare).

Nello stesso trimestre si sono tenute sei riunioni della commissione del Parlamento europeo agricoltura e sviluppo rurale (COMAGRI) nelle seguenti date: 23-24 aprile, 8 maggio, 14 maggio, 30-31 maggio, 18-19 giugno e 25 giugno 2012.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI I

Si precisa che sono stati presentati, nella riunione del 18/19 giugno, i progetti di relazione sul pacchetto di proposte legislative relativo alla riforma della PAC ancora mancanti (pagamenti diretti, OCM unica, sviluppo rurale e regolamento orizzontale sul finanziamento).

Ciò al fine di formalizzare quanto prima la posizione del Parlamento europeo in sede di procedura legislativa ordinaria, proprio in considerazione della rilevanza che investe il complesso delle iniziative legislative predisposte dalla Commissione, in vista della loro entrata in vigore prevista per il 2014.

In particolare, il progetto di relazione su “[Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli \(OCM unica\)](#)” (rel.On.le Dantin) mira sostanzialmente a perseguire due obiettivi principali, il primo riguardante la sicurezza delle regole e il secondo relativo al rafforzamento della filiera produttiva (sulla scia di quanto previsto nel pacchetto latte).

La discussione che è seguita ha evidenziato la lontananza delle posizioni tra i diversi gruppi politici e, ancora di più, gli interessi dei diversi Paesi membri; si segnala, in particolare, la critica mossa alla proposta di mantenimento delle quote zucchero, nonostante lo stesso Parlamento europeo si fosse espresso in tal senso nella relazione Lyon dello scorso anno. Sulla decisione di abbandono delle quote latte, invece, gli europarlamentari hanno concordato come il pacchetto latte non possa essere considerato sufficientemente alternativo ad esse, chiedendo quindi di individuare ulteriori strumenti. Per quanto riguarda i diritti di impianto dei vigneti, invece, pare esservi maggiore intesa. Il termine per la presentazione degli emendamenti è stato fissato per il 13 luglio 2012.

Il progetto di relazione sul cosiddetto regolamento orizzontale (“[Finanziamento, gestione e monitoraggio della PAC](#)”) (Rel.On.le La Via) ha trovato maggiore condivisione da parte degli eurodeputati, nella consapevolezza che, trattandosi del regolamento di coordinamento tra tutti gli altri, dovrà seguirne necessariamente gli sviluppi. Ci si riferisce in particolare alla puntuale distinzione fra frode e mera inadempienza, al fine di strutturare un quadro sanzionatorio imperniato sul principio della vera proporzionalità, alla conferma della possibilità che ogni SM decida sul numero degli organismi pagatori, assicurando tuttavia una rinnovata gestione del sistema di controllo e certificazione, al fine di ridurre i tassi di errore nelle erogazioni a favore dei produttori. Passando ad altre problematiche, la Commissione europea, presente con i suoi rappresentanti, ha espresso tuttavia il proprio disaccordo con talune delle misure proposte, in particolare con il disimpegno automatico a livello nazionale anche per gli Stati con programmazione regionale, nonché relativamente alle sanzioni sul *greening* facoltativo anziché obbligatorio; inoltre, la Commissione europea ha avanzato dubbi sulla possibilità di procedere sistematicamente all’anticipo dei fondi PAC prima del 16 ottobre, il che graverebbe sul bilancio dell’anno precedente



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI I

con i conseguenti problemi di rendicontazione; il relatore ha tuttavia voluto chiarire che l'anticipo sarebbe gestito in continuità con quanto avviene tuttora, ovvero solo in casi straordinari e di effettiva disponibilità. Il termine per la presentazione degli emendamenti è stato fissato per il 13 luglio 2012.

I rimanenti progetti di relazione (“[Pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune](#)”) e ([Sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR](#)”) (relatore per entrambi On.le Capoulas Santos) hanno comportato una forte critica da parte di alcuni relatori-ombra (deputati degli altri gruppi politici incaricati di seguire, per il proprio schieramento, il rapporto in questione), giudicati poco ambiziosi e troppo vicini alle proposte della Commissione europea. Il relatore ha difeso le proprie proposte che tendono alla semplificazione, con particolare riferimento alla questione centrale del *greening*; ha, inoltre, rivendicato l'impatto che la proposta avrebbe sulla ripartizione delle risorse, giudicata da taluni rappresentanti dei nuovi Stati membri poco efficace. La Commissione europea ha espresso perplessità sui trasferimenti di risorse dal primo al secondo pilastro in mancanza di rispetto delle misure del *greening*. Al riguardo, ha anche espresso contrarietà al menu di misure proposto, motivando ciò con il fatto che in tal modo non sarebbero garantite condizioni paritarie tra agricoltori in tutta l'Unione; inoltre si è detta contraria all'equivalenza che sarebbe garantita fra *greening* e misure agro-ambientali. Apertura è stata invece formulata dalla Commissione europea in merito alla limitazione della diversificazione delle colture alle sole superfici maggiori di 5 ettari. Il termine per la presentazione degli emendamenti è stato fissato per il primo progetto al 9 luglio 2012, per il secondo al 13 luglio 2012.

Si aggiunge che nella ultima riunione del trimestre (25 giugno 2012) tali testi legislativi sono stati oggetto di ampia ed approfondita discussione fra gli europarlamentari della COMAGRI e i rappresentanti dei vari Parlamenti nazionali. Per il Parlamento italiano hanno partecipato i Presidenti delle Commissioni agricoltura del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati, rispettivamente il Sen. Scarpa Bonazza Buora e l'On.le Russo, che hanno riassunto in breve le osservazioni scaturite da risoluzioni unitarie approvate in ambito parlamentare nel mese di aprile u.s..

Si passa, quindi, ad elencare i progetti di relazione e di parere, presentati nel periodo precedente, che sono stati oggetto di votazione con emendamenti, e pertanto, approvati dalla COMAGRI nel corso del II° trimestre 2012:

Progetto di relazione sulla “strategia dell'Unione europea per la protezione e il benessere degli animali 2012-2015” (relatore On.le Poulsen);



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI I

Progetto di relazione sulla “modifica del regolamento (CE) n.1234/2007 del Consiglio in ordine al regime di pagamento unico e al sostegno dei viticoltori” (relatore On.le Dorfmann);

Progetto di relazione su “Istituzione di una rete d’informazione contabile agricola sui redditi e sull’economia delle aziende agricole nella Comunità europea” (relatore On.le Scottà);

Progetto di relazione sulla “Modifica del regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio in ordine all’applicazione dei pagamenti diretti agli agricoltori per il 2013” (relatore On.le Capoulas Santos);

Progetto di parere su “Bilancio 2013 – Mandato per il trilatero” (relatore On.le de Lange) competente nel merito Commissione BUDG;

Progetto di parere sulla “Soppressione delle disposizioni del regolamento (CE) n.1760/2000 relative all’etichettatura facoltativa delle carni bovine (Relatore On.le Nicholson) competente nel merito Commissione ENVI;

Progetto di parere su “Modifica della direttiva 64/432/CEE del Consiglio per quanto concerne le basi di dati informatizzate che fanno parte delle reti di sorveglianza degli Stati membri” (relatore On.le Nicholson) competente nel merito Commissione ENVI;

Progetto di parere su “Disposizioni comuni sui Fondi europei e abrogazione del regolamento (CE) n.1083/2006” (relatore On.le Caronna) competente nel merito Commissione REGI.

Altra attività che ha interessato la COMAGRI riguarda la presentazione di alcuni progetti di relazione e pareri, che saranno votati nelle successive riunioni della COMAGRI stessa, oltre che informazioni sullo stato di alcune procedure interistituzionali, e che si elencano di seguito:

Politica di informazione e promozione dei prodotti agricoli: una strategia a forte valore aggiunto europeo per promuovere i sapori dell’Europa (relatore On.le Bovè);

Istituzione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 (relatore per parere On.le Kalniete) competente nel merito Commissione ITRE);



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI I

Programma specifico recante attuazione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 (relatore per il parere On.le Kalniete) competente nel merito Commissione ITRE;

Modifica del regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio in ordine all'applicazione dei pagamenti diretti agli agricoltori per il 2013 (relatore On.le Capoulas Santos): presentazione dei risultati del trilogio;

Modifica del regolamento (CE) n.834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici (relatore On.le Hausling): presentazione dei risultati del trilogio;

Regimi di qualità dei prodotti agricoli (relatore On.le Garcia Perez): presentazione della situazione attuale;

Modifica del regolamento (CE) n.1234/2007 in ordine alle norme di commercializzazione (relatore On.le Garcia Perez): presentazione della situazione attuale.

Fra i punti oggetto di discussione nel corso delle varie riunioni, si segnalano:

- la presentazione a cura della Commissione europea della situazione delle importazioni di prodotti agricoli dall'UE in Brasile;
- lo scambio di opinioni con i Commissari Ciolos e Dalli sullo stato delle attività della Commissione europea (cosiddetto dialogo strutturato) nei rispettivi dicasteri di competenza;
- lo scambio di opinioni con Michel Cretin, membro della Corte dei Conti europea, sulle proposte della riforma della PAC e con Renè Souchon, relatore del parere del Comitato delle regioni sulla riforma della PAC stessa, le informazioni da parte della Commissione sui futuri criteri per la designazione delle zone svantaggiate (svoltesi a porte chiuse).

Sono stati inoltre presentati alcuni studi, in particolare su “[Analisi comparativa del sostegno agricolo nei principali paesi che commerciano prodotti agricoli](#)”, e “Come migliorare la competitività e l'innovazione sostenibili del settore agricolo?”.